ROVEJA






NOME COMUNE	**Pisello campestre, pisello da foraggio,**
NOME SCIENTIFICO	*Pisum sativum L. subsp. arvense (L.)*
FAMIGLIA	Fabaceae (Leguminose).
ORIGINE	Area mediterranea e Vicino Oriente; appartiene al complesso delle forme coltivate di Pisum sativum,
DESCRIZIONE BOTANICA	
• **portamento:**	Pianta erbacea annuale, con fusti esili, ramificati e generalmente rampicanti o semi-rampicanti, che possono raggiungere circa 50–150 cm e oltre, sostenendosi mediante i viticci.
• **foglie:**	Alterne, composte e paripennate, generalmente formate da 1–3 paia di foglioline ovali o ellittiche; all'estremità presentano viticci ramificati che permettono alla pianta di aggrapparsi alla vegetazione circostante o ai sostegni. Le stipole sono ampie e ben sviluppate.
• **fiori:**	Papilionacei, generalmente riuniti in piccoli gruppi su lunghi peduncoli. Il colore può essere bianco, rosato, porpora o violaceo, a seconda della varietà. La struttura del fiore è tipica delle Fabaceae.
ESPOSIZIONE	Pieno sole; predilige ambienti luminosi e freschi. Sopporta temperature relativamente basse ed è adatto anche alla coltivazione autunno-invernale nelle zone dal clima mite.
SEMINA	In genere fine inverno–inizio primavera nelle zone fredde; autunno nelle zone a inverno mite, soprattutto per le forme invernali. Si semina direttamente a dimora, a circa 3–6 cm di profondità, in terreno ben drenato.
FIORITURA	Generalmente aprile–giugno, con variazioni secondo epoca di semina, clima e varietà.
FRUTTO	Legume allungato, generalmente contenente diversi semi. A maturazione diventa secco e tende a cambiare colore, passando dal verde a tonalità giallastre, brune o grigiastre.
RACCOLTA DEL SEME	Giugno–luglio, quando i baccelli sono completamente maturi e secchi. I semi sono tondeggianti o leggermente angolosi, lisci oppure con superficie lievemente rugosa; il colore è molto variabile secondo la varietà, comprendendo grigio, bruno, verde-grigiastro, beige, giallastro o quasi nero, talvolta con caratteristiche marezzature. Il seme deve essere raccolto quando i baccelli sono asciutti e lasciato completare l'essiccazione prima della conservazione.

Fonti

[FAO – AGROVOC, Pisum sativum / Pisum arvense]

[FAO – Feedipedia, Pea forage]

[FAO – Thematic Background Study: Plant Genetic Resources]

[Czech Journal of Genetics and Plant Breeding – studi sulla classificazione e caratterizzazione del genere Pisum]

[Wageningen University & Research – Pisum taxonomic literature]

Altro

la Roveja è un pisello selvatico tradizionale dell'Umbria e delle Marche, oggi presidio Slow Food. iL seme secco è destinato all'alimentazione umana, produzione di mangimi, foraggio fresco, fieno e insilato. È inoltre utilizzato nelle rotazioni agrarie come leguminosa, contribuendo all'arricchimento del terreno in azoto attraverso la simbiosi con batteri azotofissatori.

Crediti

https://www.agraria.org/ortaggi-antichi/roveja-di-civita-di-cascia1.jpg

https://norcineriaulivucci.it/wp-content/smush-webp/2024/05/roveja-di-montagna.jpg.webp

https://blogger.googleusercontent.com/img

https://www.cure-naturali.it/.imaging/default/dam/cure-naturali/enciclopedia-naturale/alimentazione/roveja.jpg/jcr:content.jpg